

Per le stime delle diverse voci del conto si considera, quindi, come periodo di riferimento, quello in cui si verificano gli eventi economici sottostanti, indipendentemente dal momento in cui avviene la regolazione contabile di cassa corrispondente (pagamenti e riscossioni).

Indebitamento
netto

Il conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche analizzato in questa appendice espone un indebitamento netto per i primi nove mesi del 2007 pari a milioni 15.131 contro milioni 42.956 del corrispondente periodo del 2006 le incidenze al Pil sono risultate pari al 1,3 per cento per il 2007 e al 4 per cento per il 2006).

Saldo corrente

Si è avuto un avanzo corrente di 19.622 milioni (1,7% del Pil, mentre nel corrispondente periodo del 2006 il saldo corrente era risultato parimenti positivo per 8.552 milioni, pari allo 0,8 per cento del Pil).

Saldo primario

Nei primi nove mesi del 2007 si è avuto un avanzo primario (indebitamento al netto degli interessi passivi) pari a 40.182 milioni (pari al 3,5 per cento del Pil); nel 2006 il saldo primario era, anch'esso risultato positivo per 6.526 milioni (pari allo 0,6 per cento del Pil).

Nell'interpretare il confronto tra i dati del 2007 e quelli del 2006, si deve tener presente che, nel terzo trimestre 2006, sono stati contabilizzati nelle altre uscite in conto capitale i rimborsi inerenti alla detraibilità dell'IIVA sulle auto aziendali conseguenti alla sentenza del 14 settembre 2006 della Corte di Giustizia europea, stimati sulla base di una valutazione dei potenziali aventi diritto ai rimborsi medesimi per un importo pari a 15.982 milioni.

Entrate

Va segnalato che, alla luce dell'introduzione della modalità del rimborso forfettario e delle richieste a tal fine formulate, l'effettiva entità dei rimborsi pregressi dovuti dovrebbe risultare significativamente minore: tale circostanza, constatata la difficoltà di operare una puntuale stima legata a scelte di opportunità dei potenziali aventi diritto, potrebbe portare l'Istat, d'intesa con Eurostat, ad adottare un criterio di imputazione temporale sulla base del riscontro delle richieste di rimborso validate o effettivamente liquidate. In tal caso, l'onere una tantum di 15.982 sarebbe eliminato dal 2006 e impatterebbe sul quarto trimestre 2007 e negli anni successivi sulla base della validazione o liquidazione delle richieste già presentate nel 2007 e di quelle che

saranno presentate successivamente.

Come già evidenziato in premessa, le indicate risultanze non offrono un chiaro indizio in rapporto agli attesi risultati annui considerato l'andamento fortemente irregolare che caratterizza la ripartizione temporale dei flussi di entrata e spesa.

Uscite

Con riferimento ai diversi aggregati del conto, le entrate totali acquisite nei primi nove mesi del 2007 risultano incrementate del 5,5 per cento e il loro valore in rapporto al Pil è stato pari al 43,5 per cento (contro il 43,2 nel corrispondente periodo del 2006).

Si è avuta in particolare una crescita delle entrate correnti pari al 5,5 per cento: in tale ambito si è avuto un incremento delle entrate tributarie del 5,6 per cento (+ 7,7 per le dirette e + 3,7 per le indirette) e del 5,1 per cento dei contributi sociali.

Le entrate in conto capitale, riferite, prevalentemente a entrate di natura non fiscale, presentano una modesta variazione in valore assoluto (+ milioni 291).

Le uscite totali risultano ridotte dello 0,4 per cento. Il loro valore in rapporto al Pil è sceso dal 47,2 del 2006 al 44,8 del 2007.

In particolare, la crescita delle uscite correnti nei primi nove mesi del 2007 è stata pari al 3,1 per cento (4,1 per cento nei primi nove mesi del 2006). Tale crescita riflette l'effetto combinato di incrementi del 11,8 per cento della spesa per interessi, del 4,6 per cento delle prestazioni sociali e del 3,2 dei consumi intermedi, e la riduzione del 1,9 per cento per i redditi di lavoro dipendente per i primi nove mesi del 2006 in cui si era avuta la corresponsione di arretrati contrattuali per i dipendenti degli enti locali.

Le uscite in conto capitale, risultano ridotte del 30,3 per cento: tale riduzione è la risultante di un incremento dell'2,6 per cento degli investimenti fissi lordi e una diminuzione dell'55 per cento delle altre uscite in conto capitale legata alla ricordata imputazione nel 2006 per 15.982 milioni dei previsti rimborsi pregressi dovuti a seguito della sentenza sulla detraibilità dell'IIVA per le auto aziendali.

APPENDICI

PAGINA BIANCA

APPENDICE A: Il bilancio dello Stato

RISULTATI DI SINTESI

Alla fine dei primi nove mesi dell'anno 2007 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 286.503 milioni e pagamenti (al lordo di invalidi civili) per 293.722 milioni ne è derivato un fabbisogno pari a 7.219 milioni (21.325 milioni nel corrispondente periodo 2006).

La contrazione del fabbisogno (Tabella 1A) consegue ad un aumento degli incassi per milioni 12.726 e ad una riduzione dei pagamenti per milioni 1.380. Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria e a multe ed ammende, ecc., sono contabilizzati nella voce "Altri".

Tabella 1A – BILANCIO DELLO STATO: Risultati di sintesi per la gestione di cassa dei primi nove mesi del triennio 2005 – 2007 (in milioni di euro)

	Gennaio-Settembre			Variazioni 07-06	
	2005	2006	2007	Assolute	%
INCASSI (*)					
- Tributari	228.922	254.837	271.293	16.456	6,5
- Altri	19.518	18.940	15.210	-3.730	-19,7
TOTALE INCASSI	248.440	273.777	286.503	12.726	4,6
PAGAMENTI (**)					
- Correnti	265.781	275.411	267.451	-7.960	-2,9
- In conto capitale	26.273	19.691	26.271	6.580	33,4
TOTALE PAGAMENTI	292.054	295.102	293.722	-1.380	-0,5
FABBISOGNO(-)	43.614	21.325	7.219	-14.106	-66,1

(*) I dati degli incassi sono al netto delle retrocessioni e dietimi milioni 4.894 per il 2005, milioni 3.464 per il 2006 e milioni 2.330 per il 2007.

(**) I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

Nei due successivi paragrafi si forniscono dettagliate specificazione sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nei primi nove mesi degli anni 2006 - 2007.

ANALISI DEGLI INCASSI

Entrate
finali

Le entrate finali incassate a tutto settembre 2007 (Tabella 2A), sono state, nel complesso, pari a milioni 288.833, con un aumento di milioni 11.592

(+4,2%), quale risultante dell'incremento di milioni 16.456 (+6,5%) delle entrate tributarie e della flessione di milioni 4.864 (-21,7%) delle altre entrate.

Tabella 2A – BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati nei primi nove mesi del triennio 2005 – 2007 (Dati netti in milioni di euro)

	Gennaio-Settembre			Variazioni 07/06	
	2005	2006	2007	Absolute	%
IMPOSTE DIRETTE	121.402	138.937	148.540	9.603	6,9
- IRE	94.565	100.584	106.517	5.933	5,9
- IRES	17.003	20.340	27.469	7.129	35,0
- Sostitutiva	4.923	6.604	7.977	1.373	20,8
- Ritenuta sui dividendi	372	551	394	-157	-28,5
- Rivalutazione beni d'impresa	688	4.251	301	-3.950	-92,9
- Altre	3.851	6.607	5.882	-725	-11,0
IMPOSTE INDIRETTE	107.519	115.900	122.753	6.853	5,9
AFFARI	76.515	83.934	90.327	6.393	7,6
- IVA	67.827	74.402	78.772	4.370	5,9
- Registro, bollo e sostitutiva	3.803	4.150	4.953	803	19,3
PRODUZIONE	20.209	20.334	20.006	-328	-1,6
- Oli minerali	14.910	15.023	14.865	-158	-1,1
MONOPOLI	6.592	7.098	7.363	265	3,7
- Tabacchi	6.588	7.093	7.359	266	3,8
LOTTO	4.203	4.534	5.057	523	11,5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE (*) (**)	228.921	254.837	271.293	16.456	6,5
ALTRE ENTRATE	24.412	22.404	17.540	-4.864	-21,7
Di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	721	661	808	147	22,2
- Condoni edilizio	1.693	136	104	-32	-23,5
- Risorse proprie U.E.	3.679	4.084	4.047	-37	-0,9
- Vendita beni e servizi	2.072	2.755	2.365	-390	-14,2
- Trasferimenti da c/c di Tesoreria	0	2.308	0	-2.308	n.s.
TOTALE ENTRATE (1)	253.333	277.241	288.833	11.592	4,2

(*) Al netto di milioni 2.322 per il 2005, di milioni 2.250 per il 2006 e di milioni 2.322 per il 2007 quali risorse proprie U.E.

(**) Al netto di milioni 2 per il 2005, quale anticipo versato dalle banche ma riclassificato da Eurostat come accensione di prestiti (N.B. la norma che ha istituito l'anticipo è stata abolita dal D.L. 203/2005, art. 3, comma 28).

(1) Al netto delle duplicazioni e del Fondo Ammortamento Titoli di Stato (milioni 4.537 per il 2005, milioni 160 per il 2006 e milioni 3.639 per il 2007).

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

– incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2007 (milioni 100) e nel 2006 (milioni 104), ma di competenza degli esercizi

precedenti;

– integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (milioni 179 per il 2007 e milioni 142 per il 2006) non contabilizzate entro il 30 settembre;

– stima per il 2007 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 42 milioni, attribuibile per 34 milioni alle imposte dirette e per 8 milioni alle indirette.

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella Tabella 3A.

Tabella 3A – BILANCIO DELLO STATO: Incassi rettificati realizzati nei primi nove mesi del triennio 2005 – 2007 (in milioni di euro)

	Gennaio-Settembre			Variazioni 07/06	
	2005	2006	2007	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	121.039	138.985	148.583	9.598	6,9
- IRE	94.027	100.579	106.540	5.961	5,9
- IRES	16.998	20.325	27.468	7.143	35,1
- Sostitutiva	4.923	6.604	7.972	1.368	20,7
- Ritenuta sui dividendi	372	551	393	-158	n.s.
- Rivalutazione beni d'impresa	668	4.252	301	-3.951	n.s.
- Altre	4.051	6.674	5.909	-765	-11,5
IMPOSTE INDIRETTE	107.345	115.964	122.730	6.766	5,8
AFFARI	76.339	84.002	90.309	6.307	7,5
- IVA	0	0	78.746	78.746	n.s.
- Registro, bollo e sostitutiva	3.802	4.179	4.951	772	18,5
PRODUZIONE	20.197	20.329	20.004	-325	-1,6
- Oli minerali	14.910	15.023	14.864	-159	-1,1
MONOPOLI	6.592	7.098	7.363	265	3,7
- Tabacchi	6.588	7.093	7.359	266	3,8
LOTTO	4.217	4.535	5.054	519	11,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	228.384	254.949	271.313	16.364	6,4
ALTRE ENTRATE (*)	19.518	18.946	15.311	-3.635	-19,2
di cui					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	721	661	808	147	22,2
- Condono edilizio	1.693	136	104	-32	-23,5
- Risorse proprie U.E.	3.679	4.084	4.047	-37	-0,9
- Vendita beni e servizi	2.072	2.756	2.365	-391	-14,2
- Trasferimenti da c/c di Tesoreria	0	2.308	0	-2.308	n.s.
TOTALE (2) (3)	247.902	273.895	286.624	12.729	4,6

(*) Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a milioni 4.894 per il 2005, milioni 3.464 per il 2006 e milioni 2.330 per il 2007.

(1) Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in milioni 42, attribuibile per 34 milioni alle imposte dirette e per 8 milioni alle indirette.

(2) Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (milioni 337 per il 2005, milioni 104 per il 2006 e milioni 100 per il 2007).

(3) Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di settembre, ma contabilizzate nei mesi successivi (milioni 130 per il 2005, milioni 142 per il 2006 e milioni 179 per il 2007).

ENTRATE TRIBUTARIE

Per il comparto tributario sono stati realizzati per il 2007 introiti pari a 271.313 milioni contro i 254.949 milioni dell'anno 2006: l'incremento complessivo di 16.364 milioni (+ 6,4%) è osservato sia per le imposte dirette (+ milioni 9.598), che per le indirette (+ milioni 6.766).

Imposte Dirette

IRE

Nella Tabella 4A viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti. L'aumento registrato per l'IRE (+ milioni 5.961) è ascrivibile, principalmente, alle ritenute sui dipendenti privati (+ milioni 3.198), ai versamenti per autotassazione, sia a saldo che in acconto (+ milioni 2.132, nel complesso), e alle ritenute d'acconto per i redditi di lavoro autonomo (+ milioni 600), mentre una flessione si osserva per le ritenute sui dipendenti pubblici (- milioni 435).

Tabella 4A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi delle principali imposte dirette (in milioni di euro)

		Gennaio-Settembre			Variazioni 07/06	
		2005	2006	2007	Absolute	%
IRE	IRE	94.027	100.579	106.540	5.961	5,9
	Ruoli	397	544	768	224	41,2
	Ritenute sui dipendenti pubblici	6.439	7.265	6.830	-435	-6,0
	Ritenute sui dipendenti privati	68.060	72.776	75.974	3.198	4,4
	Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	8.509	9.089	9.689	600	6,6
	Versamenti a saldo per autotassazione	4.384	4.273	5.595	1.322	30,9
	Versamenti acconto per autotassazione	6.113	6.282	7.092	810	12,9
	Altre	125	350	592	242	n.s.
	IRES	16.998	20.325	27.468	7.143	35,1
	Ruoli	43	113	146	33	n.s.
IRES	Versamenti a saldo per autotassazione	6.788	7.905	11.627	3.722	47,1
	Versamenti acconto per autotassazione	10.119	12.199	15.542	3.343	27,4
	Accertamento con adesione	48	108	153	45	41,7
	Altre					
Redditi di capitale	RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	4.923	6.604	7.972	1.368	20,7
	Ritenute su interessi, premi ed altri frutti da aziende ed istituti di credito	92	189	107	-82	n.s.
	Ritenute sulle obbligazioni	1.390	1.747	3.099	1.352	77,4
	Imp. Sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui al D. lgs. 1.4.98, n. 239	3.002	4.075	3.975	-100	-2,5
	Altre ritenute	439	593	791	198	33,4
	Altre					

A tutto settembre, anche per l'IRES si è registrato, rispetto allo scorso anno, un aumento, pari nel suo complesso a 7.143 milioni, riconducibile soprattutto a maggiori versamenti per autotassazione in acconto (+ milioni

3.722) e a saldo (+ milioni 3.343).

Per le ritenute sui redditi da capitale si osserva un aumento pari a 1.368 milioni, scaturito soprattutto dall'andamento delle ritenute sui depositi bancari (+ milioni 1.352), mentre una flessione si registra per l'imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni (- milioni 100).

Imposte indirette

Per le imposte indirette (Tabella 6A) si registra un incremento pari a milioni 6.762 (+ 5,8%) a seguito delle variazioni positive che hanno interessato, nel complesso, tutte le categorie del comparto.

Tabella 5A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA
(in milioni di euro)

	Gennaio-Settembre			Variazioni 07/06	
	2005	2006	2007	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio (*)	70.149	76.652	81.094	4.442	5,8
- Scambi interni	61.061	65.493	69.572	4.079	6,2
- Importazioni	8.772	10.488	10.520	32	0,3
- Ruoli	279	598	894	296	49,5
- Accert. con adesione	37	73	108	35	47,9
- Regolariz. omessi vers.	0	0	0	0	
RETTIFICHE:					
- Quota gettito 2004 imputata al bilancio 2005	-245				
- Quota gettito 2005 imputata al bilancio 2006		-9			
- Quota gettito 2006 imputata al bilancio 2007			-26		
- Ripartito nei mesi successivi a giugno	18	19	0		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	69.922	76.662	81.068	4.406	5,7
- IVA U.E.	-2.322	-2.250	-2.322	-72	3,2
TOTALE IVA NETTA (**)	67.600	74.412	78.746	4.334	5,8

(*) Considera IVA U.E.

(**) Al netto dell'IVA U.E.

IVA

L'aumento registrato per la categoria "Affari" (+ milioni 6.307) è imputabile, oltre che all'IVA (+ milioni 4.334), il cui andamento è illustrato in dettaglio nella Tabella 5A, anche alle imposte di registro, bollo e sostitutiva (+ milioni 772), alle assicurazioni (+ milioni 202), all'ipotecaria (+ milioni 549), al canone RAI (+ milioni 90) e alle concessioni governative (+ milioni 135) e alle successioni e donazioni (+ milioni 35).

Oli minerali

Per la categoria della Produzione, sui consumi e dogane, si osserva

Tabacchi

una flessione di 325 milioni (-1,6%), a cui contribuiscono le perdite di gettito registrate in particolar modo dalle accise sugli oli minerali (- milioni 159) e dall'imposta di consumo sui gas in condensabili delle raffinerie (- milioni 105).

La categoria dei Monopoli ha registrato un aumento di gettito di 261 milioni, da imputare all'andamento dell'imposta di consumo sui tabacchi, mentre per il Lotto si osserva un incremento di 519 milioni, nonostante la flessione relativa ai proventi del lotto e del superenalotto.

Tabella 6A – BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per le altre imposte indirette (Dati netti in milioni di euro)

	Gennaio-Settembre			Variazioni 07/06	
	2005	2006	2007	Assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	107.345	115.964	122.726	6.762	5,8
AFFARI - di cui:	76.339	84.002	90.309	6.307	7,5
- IVA	67.600	74.412	78.746	4.334	5,8
- Registro, bollo e sostitutiva	3.802	4.179	4.951	772	18,5
- Assicurazioni	837	814	1.016	202	24,8
- Ipotecaria	479	875	1.424	549	62,7
- Canone RAI	1.476	1.485	1.575	90	6,1
- Conc. Governative	994	1.031	1.166	135	13,1
- Successioni e donazioni	14	14	49	35	250,0
PRODUZIONE - di cui:	20.197	20.329	20.004	-325	-1,6
- Oli minerali	14.910	15.023	14.864	-159	-1,1
- Gas metano	2.983	2.760	2.688	-72	-2,6
- Spiriti	396	421	409	-12	-2,9
- Gas incond. raffinerie e fabb.	409	392	287	-105	-26,8
- Energia elettrica	852	959	992	33	3,4
- Sovrimposta di confine	64	69	47	-22	-31,9
MONOPOLI - di cui:	6.592	7.098	7.359	261	3,7
- Tabacchi	6.588	7.093	7.359	266	3,8
LOTTO - di cui:	4.217	4.535	5.054	519	11,4
- Provento del lotto e superenalotto	2.254	2.307	2.110	-197	-8,5
- Altre	1.963	2.228	2.944	716	32,1

ENTRATE NON TRIBUTARIE

Se si considerano le entrate extratributarie, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano da 3.464 milioni nel 2006 a 2.330 milioni nel 2007), si evidenzia una variazione negativa di 3.645 milioni di euro (-19,2%), da attribuirsi in particolar modo, oltre alle flessioni registrate per la vendita beni e servizi (- milioni 391), anche

al venir meno degli effetti derivanti dall'art. 1, commi 38 e 39, della legge n. 266/2005, i quali prevedevano, per il solo anno 2006, il versamento delle somme giacenti su conti correnti aperti presso la Tesoreria centrale e alimentati con fondi di bilancio, non movimentati da oltre un anno, e che a tutto il mese di settembre dello scorso anno ammontavano a milioni 2.308.

ANALISI DEI PAGAMENTI

L'analisi dei pagamenti finali netti effettuati nei primi nove mesi dell'esercizio finanziario 2007 è esposta nella Tabella 8A a raffronto con gli analoghi dati del precedente esercizio. Nei suddetti pagamenti sono state consolidate a livello di singola categoria le spese della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Corte dei Conti, del Tar e delle Agenzie fiscali.

Tabella 7A - BILANCIO DELLO STATO: pagamenti per regolazioni contabili e debitorie (in milioni di euro)

	Gennaio-Settembre		
	2005	2006	2007
SPESE CORRENTI			
Poste correttive e compensative	0	0	0
- Rimborsi IVA pregressi	0	0	0
- Anticipo concessionari	0	0	0
- Rimborsi II.DD. Pregresse	0	0	0
- Regolazioni contabili II.DD. Pregresse	0	0	0
- Tassa concessione governativa	0	0	0
- Rimborsi II.II. Pregresse (versamento a fondi di bilancio)	0	0	0
- Regolazioni contabili II.II. Pregresse	0	0	0
- Rimborsi IRPEF, IRPEG, ILOR 1994/1995	0	0	0
- Rimborso crediti di imposta in titoli	0	0	0
- Ammassi agricoli	0	0	0
- Altre imposte pregresse	0	0	0
SPESE IN C/CAPITALE			
Altri Trasferimenti conto capitale	0	0	0
- Disavanzi pregressi USL	0	0	0
Acquisizione attività finanziarie	933	112	0
- Fondo solidarietà nazionale	100	68	0
- Fondo ammortamento titoli di Stato	0	0	0
- C/C infruttifero denominato partic. Italiana a Banche e fondi	833	44	0
TOTALE REGOLAZIONI CONTABILI	933	112	0

I pagamenti, per spese finali, al netto delle regolazioni contabili indicate nella Tabella 7A, sono pari a 293.722 milioni e riguardano per milioni 267.451 le spese correnti e per milioni 26.271 le spese in conto capitale. Complessivamente, rispetto ai pagamenti effettuati nei primi nove mesi dell'esercizio 2006, si registra un decremento di 1.380 milioni,

imputabile esclusivamente alle spese correnti che registrano una flessione pari a 7.960 milioni, mentre le spese in conto capitale aumentano di 6.580 milioni.

Tabella 8A – BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti effettuati nei primi nove mesi del triennio 2005 – 2007 (in milioni di euro)

	Gennaio-Settembre			Variazioni 07/06	
	2005	2006	2007	Absolute	%
Redditi da lavoro dipendente	58.890	63.206	59.410	-3.796	-6,0
Consumi intermedi	9.498	7.852	7.233	-619	-7,9
IRAP	3.245	3.571	3.292	-279	-7,8
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	95.060	97.526	96.671	-855	-0,9
- amministrazioni centrali	4.824	3.803	3.721	-82	-2,2
- amministrazioni locali:	30.667	29.864	32.342	2.478	8,3
- regioni	13.206	12.193	16.600	4.407	36,1
- comuni	11.592	11.305	9.226	-2.079	-18,4
- altre	5.869	6.366	6.516	150	2,4
- enti previdenziali e assistenza sociale	59.569	63.859	60.808	-3.251	-5,1
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	3.045	3.574	3.110	-464	-13,0
Trasferimenti correnti a imprese	3.274	2.873	1.592	-1.281	-44,6
Trasferimenti correnti a estero	1.291	1.116	1.592	476	42,7
Risorse proprie CEE	13.789	13.505	12.551	-954	-7,1
Interessi passivi e redditi da capitale	51.613	52.845	49.996	-2.849	-5,4
Poste correttive e compensative	25.941	29.006	31.864	2.858	9,9
Ammortamenti	0	163	0	-163	..
Altre uscite correnti	135	174	140	-34	-19,5
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	265.781	275.411	267.451	-7.960	-2,9
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.299	2.403	4.186	1.783	74,2
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	12.073	8.908	12.867	3.959	44,4
- amministrazioni centrali	6.063	3.709	7.229	3.520	94,9
- amministrazioni locali:	5.911	5.028	5.402	374	7,4
- regioni	3.478	2.505	3.322	817	32,6
- comuni	1.982	2.002	1.680	-322	-16,1
- altre	451	521	400	-121	-23,2
- enti previdenziali e assistenza sociale	99	171	236	65	38,0
Contributi agli investimenti ad imprese	3.308	4.203	4.593	390	9,3
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	152	38	54	16	42,1
Contributi agli investimenti ad estero	516	330	397	67	20,3
Altri trasferimenti in conto capitale	2.206	2.184	3.610	1.426	65,3
Acquisizione di attività finanziarie	3.719	1.625	564	-1.061	-65,3
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	26.273	19.691	26.271	6.580	33,4
TOTALE PAGAMENTI	292.054	295.102	293.722	-1.380	-0,5

1) SPESE AVENTI IMPATTO DIRETTO SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA P.A.

Redditi lavoro
dipendente

Spese correnti

I pagamenti per redditi da lavoro dipendente sono risultati pari a 59.410 milioni: rispetto allo scorso anno, si registra un decremento di 3.796 milioni, dovuto al pagamento nel 2006 di emolumenti arretrati per circa 3.500 milioni relativi al contratto 2004/2005 del personale del

Consumi
intermedi

comparto scuola e ministeri.

Le spese per consumi intermedi presentano, invece, una flessione di 619 milioni che interessa, in particolare, il Ministero dell'interno.

Trasferimenti
correnti

I trasferimenti correnti alle imprese registrano un decremento di 1.281 milioni, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile, prevalentemente, ad una riduzione nell'erogazione dei contributi in conto interessi e dei trasferimenti alle Ferrovie dello Stato, dovuta quest'ultima, in particolare, agli accantonamenti di risorse operati ai sensi dei commi 507 e 762 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007).

Interessi
passivi

In particolare, il comma 507 ha determinato l'accantonamento e l'indisponibilità di una quota di risorse mediamente pari al 12,57 per cento per esigenze relative al contenimento della spesa pubblica; il comma 762 ha subordinato, quale "clausola di salvaguardia" degli introiti per il TFR, l'impegnabilità di alcuni stanziamenti al preventivo accertamento di tali introiti: con il decreto legge n. 159/2007 è stato autorizzato lo sblocco nella misura dell'80 per cento. Il decremento del comparto in esame è compensato in parte da maggiori erogazioni alle società di servizi pubblici, quali il gruppo Finmare.

I trasferimenti correnti all'estero registrano un aumento di 476 milioni imputabile a maggiori contributi volontari ad organismi ed organizzazioni internazionali, con riferimento al Fondo per la lotta all'AIDS e agli aiuti ai P.V.S.

I trasferimenti correnti alle famiglie sono risultati inferiori, rispetto ai primi nove mesi del 2006, di 464 milioni: tale decremento è imputabile in gran parte all'erogazione nel 2006 del cosiddetto "bonus bebè", di cui ai commi 331 e 332 dell'art. 1 della legge n. 266/05 (legge finanziaria 2006).

Risorse proprie
CEE

I pagamenti per interessi passivi registrano un decremento di 2.849 milioni risultante da una contrazione dei pagamenti per interessi sui buoni postali fruttiferi (- 7.356 milioni), che dovrebbe rientrare in corso d'anno, tenuto conto dell'integrazione di bilancio apportata con riassegnazione delle somme affluite all'entrata, concernenti rientri dei prestiti contratti dagli enti locali con Cassa Depositi e Prestiti e da maggiori interessi pagati sui titoli del debito pubblico (2.969 milioni) in relazione all'incremento dei

Spese in conto
capitale

tassi d'interesse, sui conti correnti di tesoreria (709 milioni) e sui conti correnti postali (316 milioni).

Si registrano forti incrementi nei pagamenti relativi alle poste correttive e compensative delle entrate (+ 2.858 milioni) connessi prevalentemente sia a maggiori versamenti alla contabilità speciale intestata alla struttura di gestione, che provvede alla regolazione contabile dei minori versamenti in entrata derivanti dalle compensazioni operate dai contribuenti, sia alle maggiori regolazioni contabili connesse alle vincite al lotto.

Si registra, infine, una contrazione pari a 954 milioni dei pagamenti relativi alle risorse proprie UE per minori assegnazioni a titolo di risorse IVA e quota PNL.

Spese in conto capitale

Gli investimenti fissi lordi si attestano su un livello di pagamenti pari a 4.186 milioni, con un incremento di 1.783 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale incremento è prevalentemente imputabile alle spese per la Difesa, in relazione soprattutto ai maggiori fondi stanziati con la legge finanziaria 2007 per le forniture militari.

I contributi agli investimenti alle imprese registrano un incremento nei pagamenti pari a 390 milioni risultante da maggiori somme da versare all'entrata del Bilancio dello Stato per i crediti d'imposta per interventi occupazionali per 745 milioni, compensati da minori contributi alle industrie navalmeccaniche ed armatoriali e da minori somme destinate al fondo per gli interventi agevolativi alle imprese.

I pagamenti per contributi agli investimenti a famiglie ed all'estero risultano sostanzialmente in linea con quelli a tutto settembre 2006.

2) TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ED ALTRI PAGAMENTI

Per le spese correnti è da evidenziare l'incremento dei pagamenti per trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche locali, pari a 2.478 milioni: tale aumento riflette maggiori trasferimenti alle Regioni per oltre 4.400 milioni destinati, soprattutto, al fondo ordinamento Regioni a

Partite
finanziarie

Statuto Speciale, al fondo Sanitario Nazionale e compensati, in parte, da minori somme per l'edilizia residenziale.

Per contro si registra una forte contrazione nei trasferimenti a Province e Comuni, la cui flessione pari a 2.079 milioni riguarda soprattutto le minori somme versate a titolo di compartecipazione IRPEF (- 5.223 milioni), compensate da maggiori somme per i fondi ordinario, consolidato e perequativo per la finanza locale.

Forte è anche la contrazione dei trasferimenti agli enti di previdenza (- 3.251 milioni), in relazione a minori somme dovute all'INPS.

Relativamente ai trasferimenti in conto capitale, il forte incremento si concentra nei contributi alle amministrazioni centrali, (3.520 milioni) attribuibile ai trasferimenti a favore sia del fondo rotazione politiche comunitarie in relazione alle maggiori risorse assegnate dalla legge finanziaria 2007 che dell'ANAS.

Si segnalano, inoltre, i consistenti incrementi relativi agli altri trasferimenti in conto capitale nel complesso 1.426 milioni, determinati tra l'altro, dall'incremento di circa 2.100 delle erogazioni per disavanzi pregressi ASL compensato, in parte, da minori rassegnazioni per circa 500 milioni dei proventi derivanti dalla cartolarizzazione degli immobili degli enti pubblici.

Infine si evidenzia il decremento delle acquisizioni di attività finanziarie la cui flessione di 1.061 milioni è imputabile prevalentemente al minor apporto al capitale sociale ANAS che a partire dal 2007 è stato "trasformato" in contributi in conto impianti, nonché da minori somme destinate alla ricapitalizzazione del trasporto aereo.

APPENDICE B: Il debito del settore statale

Consistenza al
30 settembre
2007

La consistenza del debito del settore statale

Al 30 settembre 2007 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 1.466.790 milioni di euro, con un incremento in valore assoluto che si attesta a + 20.206 milioni di euro nell'arco dei dodici mesi, corrispondente ad una variazione percentuale di circa + 1,4 per cento, mentre, rispetto al 31 dicembre 2006, ha registrato un aumento dello stock complessivo pari a + 30.465 milioni di euro, corrispondente ad una variazione percentuale di circa +2,1 per cento, di cui solo lo 0,3 per cento in più (pari a +4.020 milioni di euro) si è formato nel trimestre in esame.

Scadenze dei titoli di Stato

Nel terzo trimestre 2007 il volume complessivo dei titoli di Stato italiani in scadenza è stato pari a 95.724 milioni di euro a fronte degli 88.929 milioni dello stesso periodo del 2006.

Tabella 1B – DEBITO: Titoli di Stato in scadenza incluse le operazioni di concambio e di rimborso anticipato (milioni di euro)

	III trimestre 2006	IV trimestre 2006	I trimestre 2007	II trimestre 2007	III trimestre 2007
Breve termine					
Titoli a breve termine	52.926	48.536	49.780	60.099	54.866
di cui: BOT	52.250	48.053	49.780	60.000	54.250
Carta commerciale	676	484	-	99	616
Medio-lungo termine					
Titoli a medio-lungo termine	36.003	36.375	49.513	28.611	40.858
di cui: CTZ, CCT e BTP	35.360	25.137	47.876	28.611	35.265
Emissioni estere	642	11.238	1.637	-	5.593
TOTALE	88.929	84.911	99.293	88.709	95.724

In dettaglio, il comparto a breve termine ha registrato scadenze per 54.866 milioni di euro, pari a 54.250 milioni di BOT e 616 di carta commerciale. Nello stesso comparto, nel medesimo periodo del 2006, erano stati invece rimborsati 52.926 milioni di euro, dei quali 52.250 milioni rappresentati da BOT e 676 milioni da carta commerciale.

Nel comparto a medio-lungo termine sono stati rimborsati titoli